

L'ATTIVITÀ SPORTIVA IN ITALIA ED ALL'ESTERO

IL GRAN PREMIO MONZA

Il primo segno del successo riportato quest'anno dal Gran Premio di Monza che si è corso sul rinnovato autodromo, secondo la formula delle batterie per cilindrata, répechage e finale dei qualificati, questa ultima su 34 giri del circuito, è stata l'enorme affluenza di pubblico.

Almeno centomila sportivi hanno assistito alle singole prove che hanno dato i protagonisti alla grande finale del Gran Premio di Monza.

Augusto Turati è giunto all'autodromo alle ore 9,45 ricevuto dalle autorità dopo aver visitato a Milano l'Autotreno del Grano.

Tra le autorità presenti all'Autodromo erano il Ministro S. E. Acerbo, l'on. Melchiorri, l'on. Lanfranconi, il barone Federici di Abriola, il sen. Gallenga, il sen. Crespi, il gr. uff. Mercanti, il conte Bonacossa, il col. Sacchi, il console generale Carini, il console Pastorini, il comm. Florio, il gen. Santini comandante della Divisione, il podestà Duca Visconti di Modrone, il console gen. Preti, il seniore Brusa Segretario Federale, il gen. Bosio dell'Aeronautica, ecc.

Il Segretario del Partito si reca subito nella cabina dei cronometristi ed alle ore 10 precisa dà la partenza ai concorrenti della prima categoria, da 1100 a 2000 cmc. Sono partiti all'ordine di S. E. Turati:

Sartorio su Maserati, Brivio su Talbot, Avattaneo su Bugatti, Pedrazzini su Maserati, Etancelin su Bugatti, Biondetti su Talbot, Tabac-

chi su Bugatti, Von Morgen su Bugatti, Fourny su Bugatti, Minozzi su Bugatti.

Al comando della gara appare subito Von Morgen seguito da Etan-

celin e 2/5; 4. Minozzi in 14' 10"; 5. Pedrazzini in 14' 12" 2/5; 6. Brivio in 14' 20"; 7. Sartorio in 14' 44" 4/5; 8. Biondetti in 14' 45"; 9. Fourny in 14' 53" 2/5; 10. Avattaneo in 15' 12" 4/5.



Il Principe di Piemonte fra i dirigenti del R. A. C. L.

celin, Tabacchi, Brivio, Minozzi, Fourny, Sartorio, Pedrazzini, Avattaneo, Biondetti. Il campione tedesco conduce a circa 150 chilometri di media, obbligando gli avversari a richiedere il massimo ai loro motori. Al secondo giro l'ordine rimane invariato; però Minozzi ha superato Brivio, Pedrazzini e Sartorio. Il terzo giro è coperto da Von Morgen in 2' 43" alla media di chilometri 151,530.

La classifica al quinto giro risulta la seguente:

1. Von Morgen in 13' 54"; 2. Etancelin in 13' 55"; 3. Tabacchi in 13' 59"

È durante il quinto giro che Pedrazzini migliora il tempo stabilito da Von Morgen. Infatti il campione di Maserati copre il giro in 2' 41" e 3/5 alla media di Km. 152,843. All'ottavo giro il francese Etancelin, dopo viva lotta, viene a superare Von Morgen per assumere il comando della gara. Il tedesco però non si dà vinto e parte all'attacco dell'avversario per superarlo al nono giro. Al decimo giro i corridori passano nell'ordine:

1. Von Morgen in 27' 33" media Km. 149,422; 2. Etancelin in 27' 33" 2/5; 3. Minozzi in 27' 58"; 4. Tabacchi in 28' 11" 3/5; 5. Pedrazzini in 28' 28" 3/5; 6. Brivio in 28' 33" 4/5; 7. Biondetti in 28' 54" 4/5; 8. Sartorio in 29' 6" 1/5; 9. Fourny in 29' 47" 4/5; 10. Avattaneo in 29' 52" 4/5.

Dopo due giri la battaglia per la prima posizione si riaccende. Il francese porta un nuovo attacco a Von Morgen e viene infine a passare in testa ma un giro dopo il campione tedesco si riprende la rivincita e conduce il tredicesimo giro. La lotta per il primo posto è più viva che mai. All'ultimo giro Etancelin accelera al massimo e perviene sul rettilineo d'arrivo con un netto vantaggio su Von Morgen.

Ecco la classifica della categoria 2000 cmc.: